



NEWSLETTER
DEL SERVIZIO DI SUPPORTO GIURIDICO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI
ETNICO-RAZZIALI E RELIGIOSE

Progetto “Antenna Territoriale Anti-Discriminazione di Roma” dell’ASGI
(Associazione Studi Giuridici sull’Immigrazione)

L’Antenna Territoriale Anti-Discriminazione di Roma si prefigge lo scopo di rafforzare la struttura, le attività e i servizi messi a disposizione dall’ASGI nell’ambito del già esistente servizio nazionale di tutela anti-discriminatoria, al fine di realizzare nuovi obiettivi e finalità aggiuntive rispetto a quelle già perseguite e in particolare di estendere il monitoraggio e l’intervento legale sulle discriminazioni istituzionali o private anche alle regioni del centro – sud d’Italia mediante la costituzione di due antenne/field office per il centro e il sud d’Italia.

Si potrà in tal modo fruire del servizio di consulenza legale on line, che prevede anche l’esercizio di strategie di moral suasion (invio al soggetto attivo della persecuzione di memorie e prese di posizione motivate con l’invito a cessare la discriminazione e rimuoverne gli effetti) e la promozione di cause pilota o strategiche.

Si invitano tutti gli interessati a segnalare eventuali atti di discriminazione provenienti dalle istituzioni o da soggetti privati all’indirizzo mail: antidiscriminazioneroma@gmail.com

*Dott.ssa Daniela Branciaroli – Avv. Loredana Leo
ASGI Sezione Lazio*

SOMMARIO

I. AZIONI LEGALI ANTI-DISCRIMINATORIE ED INTERVENTI PROMOSSI DALL'ANTENNA ANTI-DISCRIMINAZIONE DI ROMA

- 1. Il Tribunale Civile di Roma accoglie il ricorso di una cittadina non comunitaria e dell'Asgi contro l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa riconoscendo il carattere discriminatorio dell'aver previsto tra i requisiti per la partecipazione ai concorsi pubblici quello della cittadinanza italiana o comunitaria;*
- 2. L'ASGI, con l'intervento ad adiuvandum della Rete G2 - Seconde Generazioni, ha presentato ricorso avverso l'ordinanza del 14.12.2012 del Tribunale di Roma, la quale, pur avendo ammesso la singola ricorrente alla partecipazione al concorso indetto dal MIUR per il reclutamento di personale docente, non ne ha riconosciuto il carattere di discriminazione collettiva, non riconoscendo, di conseguenza, il diritto a tutti i lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti di partecipare al concorso;*
- 3. A seguito della segnalazione dell'Antenna di Roma, il Distretto socio-sanitario RM G6 ha provveduto a rettificare i propri bandi di concorso al fine di consentirne la partecipazione anche ai cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti;*
- 4. A seguito della segnalazione dell'Antenna, l'Unar riconosce il carattere discriminatorio della richiesta di requisiti e documenti aggiuntivi ai cittadini stranieri per l'accesso al credito ai fini del finanziamento per l'acquisto di prodotti;*
- 5. A seguito della segnalazione dell'Antenna territoriale, il sindaco di Aprilia fornisce chiarimenti in merito ai presunti episodi di molestie verbali a sfondo razziale a danno di cittadini stranieri, ad opera di alcuni dipendenti comunali;*
- 6. Nuova esclusione illegittima dei cittadini non comunitari dai concorsi pubblici indetti dalla Banca d'Italia: le Antenne di Roma e di Firenze continuano l'attività di moral suasion al fine di rimuovere la discriminazione;*
- 7. L'Antenna di Roma scrive al Ministero dell'Interno per segnalare una possibile disparità di trattamento tra i cittadini italiani ed i cittadini stranieri titolari di protezione internazionale, in ordine al rilascio del titolo di viaggio;*
- 8. Esclusione illegittima dei cittadini non comunitari dal concorso pubblico per l'assunzione di 55 infermieri: l'Antenna di Roma scrive alla ASL di Cagliari al fine di rimuovere la discriminazione;*
- 9. L'Antenna di Roma scrive al Gruppo Editoriale L'Espresso – Divisione La Repubblica – al fine di chiedere chiarimenti in merito ad un servizio apparso sul sito web Repubblica.it e accertarne gli eventuali profili discriminatori;*
- 10. In conseguenza della segnalazione congiunta delle Antenne di Roma e di Firenze, con Decreto n. 82 del 28 febbraio 2013 l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa – INDIRE – ha rettificato il proprio avviso di selezione pubblica prevedendone la partecipazione senza limitazioni in ordine alla cittadinanza;*

11. La Barbuta: l'Asgi chiama in causa la Presidenza del Consiglio e il Commissario Delegato per l'Emergenza Nomadi.

II. AZIONI ED INTERVENTI LEGALI IN PROGRAMMA

- 1. Azione civile contro la discriminazione per il comportamento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per aver escluso due minori cittadini non comunitari dalla possibilità di ottenere tariffe agevolate per l'ingresso nei musei;*
- 2. Azione civile contro la discriminazione avverso il Regolamento del Cie di Roma nella parte in cui limita il diritto di visita degli "ospiti" trattenuti;*
- 3. Si terranno nelle prossime settimane le udienze relative al "villaggio attrezzato La Barbuta" nonché alla violazione del diritto all'istruzione per i minori appartenenti alla comunità rom del villaggio attrezzato di via Salone a Roma;*
- 4. L'Antenna chiederà chiarimenti al Comune di Roma Capitale in merito alla legittimazione giuridica delle circa 10/15 strutture di accoglienza per minori, presenti sul territorio del Comune, ove risultano ospitati un numero di minori superiore a quello previsto dalla normativa. L'Antenna intende, altresì, verificare se tali strutture ospitano in prevalenza minori stranieri;*
- 5. Azione contro l'Ordine degli Avvocati di Roma per l'esclusione di fatto dall'accesso al beneficio del patrocinio a Spese dello Stato dei cittadini stranieri richiedenti asilo.*

III. INIZIATIVE, DOCUMENTI E CONTATTI

I. AZIONI LEGALI ANTI-DISCRIMINATORIE ED INTERVENTI PROMOSSI DALL'ANTENNA ANTI-DISCRIMINAZIONE DI ROMA

1) Tribunale civile di Roma. Accoglimento del ricorso di una cittadina comunitaria e dell'Asgi per l'illegittima esclusione da un concorso pubblico indetto dall'Istituto INDIRE

Il Tribunale Civile di Roma ha accolto il ricorso proposto da una cittadina non comunitaria insieme ad Asgi contro l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca educativa, riconoscendo il carattere discriminatorio del comportamento dell'Istituto che aveva previsto tra i requisiti per la partecipazione al concorso pubblico indetto, quello della cittadinanza italiana o comunitaria.

Nell'ordinanza si è affermato come la normativa di cui al DPR 487/94, che riserva l'accesso al pubblico impiego ai soli cittadini italiani, sia stata implicitamente abrogata dal Dlgs 286/98, intervenuto successivamente a regolare la materia. Il Tribunale civile di Roma ha, dunque, escluso, per quanto attiene alla disciplina relativa all'accesso al pubblico impiego, la sussistenza di qualsiasi principio di prevalenza della norma regolamentare sulla norma di legge.

Nel riconoscere il carattere discriminatorio del bando indetto dall'Istituto I.N.D.I.R.E, il Tribunale ha riconosciuto come il requisito della cittadinanza italiana, di cui al DPR 487/94, riguardi esclusivamente le attività che comportino l'esercizio dei pubblici poteri o di funzione di interesse nazionale.

Il testo della sentenza può essere scaricato al link:

http://www.asgi.it/public/parser_download/save/tribunale_roma_ordinanza_20122012.pdf

2) L'ASGI, con l'intervento ad adiuvandum della Rete G2 – Seconde Generazioni, ha presentato ricorso avverso l'ordinanza del 14.12.2012 del Tribunale di Roma la quale, pur avendo ammesso la singola ricorrente alla partecipazione al concorso indetto dal MIUR per il reclutamento di personale docente, non ne ha riconosciuto il carattere di discriminazione collettiva, non riconoscendo, di conseguenza, il diritto a tutti i lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti il diritto di partecipare al concorso

Con atto di ricorso in appello, depositato presso la sezione Lavoro della Corte d'Appello di Roma in data 11.01.2013, l'Asgi, con l'intervento *ad adiuvandum* della Rete G2 – Seconde Generazioni, ha impugnato l'ordinanza del Tribunale di Roma del 14.02.2012 nella parte in cui la stessa ha escluso che il ruolo delle associazioni per la promozione dei diritti riguardi anche la tutela giudiziale delle discriminazioni collettive per nazionalità e, nel merito, ha negato che il diritto a non essere discriminati nell'accesso al lavoro sia da riconoscere a tutti gli stranieri regolarmente soggiornanti.

Il Tribunale di Roma aveva, infatti, dichiarato la natura discriminatoria della condotta del Miur per aver escluso una cittadina croata, familiare di cittadino italiano e titolare di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, dalla possibilità di partecipare al concorso pubblico indetto per il

reclutamento di personale docente. Nella pronuncia, tuttavia, il Tribunale aveva escluso che il diritto a non essere discriminati sia da riconoscere indistintamente a tutti i lavoratori migranti.

L'Asgi ha, quindi, chiesto che la Corte d'Appello di Roma accerti e dichiari il carattere discriminatorio del comportamento tenuto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, consistente nell'aver previsto tra i requisiti per la partecipazione al concorso pubblico indetto con decreto n. 82/2012 – per il reclutamento di personale docente – quello della cittadinanza italiana o comunitaria.

Il testo dell'ordinanza è scaricabile al link:

http://www.asgi.it/public/parser_download/save/trib_roma_ord_14122012.pdf

3) Il Distretto Socio-Sanitario RM G6 modifica 5 bandi di concorso a seguito della segnalazione dell'Antenna di Roma

A seguito della segnalazione inviata dall'Antenna di Roma, il Distretto socio-sanitario RM G6, in data 15.01.2013, ha provveduto a rettificare 5 bandi di concorso dallo stesso indetti per il reclutamento di alcune figure professionali. Nello specifico i bandi erano stati indetti per i seguenti incarichi: mediatori interculturali, sociologi, assistenti sociali, referente del segretariato sociale-Pua, statistico.

L'Antenna di Roma aveva, in particolare, messo in rilievo come dagli stessi concorsi fossero stati illegittimamente esclusi i lavoratori non comunitari regolarmente soggiornanti dal momento che i 5 bandi prevedevano espressamente il requisito della cittadinanza italiana o comunitaria.

Le delibere di rettifica possono essere visualizzate presso l'Albo pretorio del Comune di Carpineto Romano, capofila del distretto socio-sanitario RM G6, e precisamente al link:

http://www.carpinotoromano.it/component/option,com_chronoconnectivity2/connectionname,ricerca_albo_pretorio/lang,it/limit,20/limitstart,20/

4) A seguito della segnalazione dell'Antenna, l'Unar riconosce il carattere discriminatorio della richiesta di requisiti e documenti aggiuntivi ai cittadini stranieri ai fini dell'accesso al finanziamento per l'acquisto di prodotti

L'Antenna territoriale di Roma aveva segnalato al Gruppo "Mondo Convenienza" una possibile disparità di trattamento nei confronti di cittadini stranieri, in relazione all'accesso al credito. In merito alla segnalazione, il Gruppo "Mondo Convenienza" ha riferito come le condizioni di accesso al credito siano determinate dalle società finanziarie che erogano il credito ed ha invitato l'Antenna a segnalare possibili profili discriminatori direttamente alle società con le quali il gruppo ha instaurato delle partnership. Il Gruppo ha, comunque, ritenuto di esprimersi in ordine alla

segnalazione giudicando non discriminatoria la richiesta di documenti aggiuntivi ai cittadini stranieri ai fini dell'accesso al credito.

A seguito della citata segnalazione effettuata dall'Antenna di Roma, l'Unar ha confermato il carattere discriminatorio della richiesta di requisiti e documenti aggiuntivi ai cittadini stranieri, ai fini dell'accesso al finanziamento per l'acquisto di prodotti.

5) *In seguito alla segnalazione dell'Antenna territoriale di Roma il sindaco di Aprilia fornisce chiarimenti in merito ai presunti episodi di molestie verbali a sfondo razziale a danno di cittadini stranieri, ad opera di alcuni dipendenti comunali*

Il Comune di Aprilia, nella persona del sindaco, ha risposto alla segnalazione dell'Antenna Antidiscriminazione di Roma, con la quale si chiedevano chiarimenti in merito a possibili episodi di molestie verbali a sfondo razziale ad opera di alcuni dipendenti comunali, a danno di cittadini stranieri.

Il sindaco, in particolare, ha riferito di aver dato incarico ai dirigenti dei Settori Affari Generali e Polizia locale di esperire gli accertamenti del caso. Da quanto emerso dalle relazioni di servizio, nessuno dei dipendenti comunali ha dichiarato di aver avuto esperienza diretta o di essere venuto a conoscenza di episodi che potessero integrare possibili comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini stranieri o forme di “*cattivo comportamento nei confronti di cittadini stranieri*”.

6) *Nuova esclusione illegittima dei cittadini non comunitari dai concorsi pubblici indetti dalla Banca d'Italia: le Antenne di Roma e di Firenze continuano l'attività di moral suasion al fine di rimuovere la discriminazione*

L'Antenna di Roma, congiuntamente con l'Antenna di Firenze, ha nuovamente scritto dalla Banca d'Italia in merito ad un concorso pubblico indetto dalla stessa ed avente ad oggetto il reclutamento di 76 coadiutori. La lettera fa seguito ad una serie di missive già intercorse tra la Banca d'Italia e le scriventi Antenne e rileva come il nuovo bando preveda, tra i requisiti per la partecipazione, il possesso della cittadinanza italiana o comunitaria, con conseguente illegittima e discriminatoria esclusione dei cittadini provenienti da Paesi Terzi. La Banca d'Italia è stata, di conseguenza, invitata a modificare il bando, eliminando il previsto requisito della cittadinanza italiana o comunitaria, al fine di consentire la partecipazione al bando dei lavoratori non comunitari aventi diritto.

7) *L'Antenna territoriale di Roma scrive al Ministero dell'Interno per segnalare una possibile disparità di trattamento tra i cittadini italiani ed i cittadini stranieri titolari di protezione internazionale, in ordine al rilascio del titolo di viaggio*

In base a quanto segnalato all'Antenna Territoriale di Roma da parte di cittadini stranieri rifugiati in Italia, le Questure continuano a rilasciare in favore dei titolari di protezione internazionale dei documenti di viaggio su supporto cartaceo, non conformi al Regolamento (CE) N. 2252/2004 nonché alla L. 43/2005.

A decorrere dal 1 gennaio 2006, infatti, il passaporto e i documenti di viaggio su supporto cartaceo sono stati sostituiti dal passaporto e dai documenti di viaggio elettronici di cui al Regolamento (CE) n. 2252/2004 del Consiglio, del 13 dicembre 2004”, relativo alle “*norme sulle caratteristiche di sicurezza e sugli elementi biometrici dei passaporti e dei documenti di viaggio rilasciati dagli Stati membri*”.

Il titolo di viaggio è il documento rilasciato ai titolari di protezione internazionale, ai sensi della Convenzione di Ginevra del 1951 sui rifugiati nonché del Dlgs 251/07, qualora sussistano fondate ragioni che non consentano loro di chiedere il passaporto alle autorità diplomatiche del Paese di cittadinanza.

In base a quanto segnalato all'Antenna alcune autorità di Paesi terzi avrebbero negato l'ingresso nel loro territorio ai cittadini in possesso del documento di viaggio, rilasciato su supporto cartaceo in data successiva al 1 gennaio 2006, in quanto tale documento non risulta conforme alle disposizioni di cui al Regolamento 2252/04/CE e non garantisce alcuna protezione rispetto al pericolo di contraffazione e/o falsificazione.

L'Antenna ha chiesto chiarimenti al Ministero dell'Interno al fine di verificare la sussistenza di tale disparità di trattamento tra i cittadini italiani, cui viene rilasciato il passaporto conforme al Regolamento 2252/2004/CE, ed i cittadini stranieri titolari della protezione internazionale, cui viene rilasciato il documento di viaggio su supporto cartaceo. Nella segnalazione si è evidenziato come l'eventuale violazione delle norme in materia di sicurezza dei documenti di viaggio potrebbe limitare il diritto alla libera circolazione dei cittadini stranieri titolari di protezione internazionale.

8) Esclusione illegittima dei cittadini non comunitari dal concorso pubblico per l'assunzione di 55 infermieri: l'Antenna di Roma scrive alla ASL di Cagliari al fine di rimuovere la discriminazione

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio l'Antenna di Roma ha rilevato che la ASL di Cagliari ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di 55 collaboratori professionali sanitari – infermieri – a tempo indeterminato, stabilendo che dal suddetto concorso siano esclusi, senza fondamento, i lavoratori non comunitari regolarmente soggiornanti.

L'esclusione dei cittadini di Paesi terzi nel bando suddetto configura in comportamento discriminatorio in quanto viola il principio di uguaglianza e di parità di trattamento tra lavoratori

migranti regolarmente soggiornanti e nazionali sancito dall'art. 2, co.3, del TU Immigrazione, il quale richiama, a sua volta, la Convenzione OIL n. 143/1975.

Secondo quanto espressamente previsto dalla legge, eventuali limitazioni all'accesso degli stranieri al pubblico impiego possono essere previste solo per quelle posizioni lavorative che implicino l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero che attengano alla tutela dell'interesse nazionale, per le quali è precluso l'accesso anche ai cittadini comunitari.

Con specifico riferimento alla professione di infermiere, oggetto del bando della ASL Cagliari, occorre, infine, rilevare come il Testo Unico Immigrazione, all'art. 27, e le sue norme regolamentari, art. 40, co. 21 D.P.R. 394/99, abbiano previsto una speciale condizione per gli infermieri extracomunitari autorizzati all'ingresso per svolgere tale attività professionale, con la possibilità, espressamente prevista, di assunzione presso "strutture sanitarie pubbliche e private [...] anche a tempo indeterminato".

L'Antenna di Roma ha, quindi, chiesto alla ASL di Cagliari di modificare la richiesta del requisito della cittadinanza italiana o comunitaria dal bando, ovvero di chiarire tempestivamente, anche attraverso il proprio sito web, che al suddetto concorso possano partecipare anche i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti.

9) L'Antenna di Roma scrive al Gruppo Editoriale L'Espresso – Divisione La Repubblica – al fine di chiedere chiarimenti in merito ad un servizio apparso sul sito web Repubblica.it e accertarne gli eventuali profili discriminatori

In data 10.02.2013 l'Antenna Territoriale di Roma ha scritto al Gruppo Editoriale L'Espresso – divisione La Repubblica – al fine di richiedere chiarimenti in merito ad un servizio apparso sul sito web Repubblica Tv. Il suddetto servizio, avente la data del 06.02.2012, riporta alcune immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza del villaggio attrezzato La Barbuta e mostra alcuni ragazzi intenti a manovrare delle pistole, visibilmente giocattolo. Il servizio viene da La Repubblica intitolato: Roma Criminale – Scuola di rapina in un campo nomadi a Roma e i comportamenti dei ragazzi vengono imputati ad una simulazione di una "rapina a una vittima che passa in motorino".

L'Antenna ha richiesto, quindi, chiarimenti al Gruppo Editoriale al fine di accertare la correttezza delle informazioni divulgate nonché di acclarare l'eventuale natura discriminatoria delle stesse, riservandosi, a tal fine, il porre in essere di azioni che potrà ritenere legittime ed opportune.

10) In conseguenza della segnalazione congiunta delle Antenne di Roma e di Firenze, con Decreto n. 82 del 28 febbraio 2013 l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa – INDIRE – ha rettificato il proprio avviso di selezione pubblica prevedendone la partecipazione senza limitazioni in ordine alla cittadinanza

Con lettera del 25.02.2013 l'Antenna di Roma, congiuntamente all'Antenna di Firenze, aveva scritto all'Istituto Nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE – al fine di far rilevare e rimuovere la discriminazione posta in essere dall'Istituto nella selezione pubblica da questo indetta al fine di creare graduatorie per esperti disciplinari di lingua francese e spagnola. La selezione, infatti, aveva, senza alcun fondamento, escluso dalla partecipazione i lavoratori non comunitari regolarmente soggiornanti.

Con Decreto n. 82 del 28.02.2013 l'Istituto INDIRE ha provveduto a rettificare la procedura di selezione, prevedendo, in particolare, che *“La partecipazione alla presente selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza”*.

Il testo del Decreto di rettifica può essere visualizzato al link:

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/bandiConcorsi///decreto%2082_2013.pdf

11) La Barbuta: l'Asgi chiama in causa la Presidenza del Consiglio e il Commissario Delegato per l'Emergenza Nomadi

In ottemperanza a quanto statuito dal Tribunale nell'ultima udienza del 9 novembre 2012 l'Asgi ha, nelle scorse settimane, chiamato in causa la Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché il Prefetto di Roma, in qualità di Commissario Delegato per l'Emergenza Nomadi.

La prossima udienza è fissata per il 22 marzo. L'Asgi confida in un esito positivo della prossima udienza affinché, per la prima volta in Europa, venga confermato il “carattere discriminatorio” di un “campo nomadi”, luogo ormai riconosciuto, anche a livello internazionale, come spazio di segregazione e di discriminazione su base etnica.

II. AZIONI ED INTERVENTI LEGALI IN PROGRAMMA

L'Antenna Territoriale Anti-Discriminazione di Roma si prefigge di promuovere le seguenti azioni:

- 1) Un'azione civile contro la discriminazione avverso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per aver escluso due minori cittadini non comunitari dalla possibilità di ottenere tariffe agevolate per l'ingresso nei musei;
- 2) Un'azione civile contro la discriminazione per il Regolamento del Centro di Identificazione ed Espulsione di Roma – Ponte Galeria – nella parte in cui limita fortemente ed illegittimamente il diritto di visita degli “ospiti” ivi trattenuti;
- 3) Si svolgerà il prossimo 22 marzo la nuova udienza per il caso “La Barbuta” per cui sono stati chiamati in causa il Commissario delegato per l’Emergenza Nomadi e la Presidenza del Consiglio che dovranno costituirsi almeno 10 giorni prima della stessa. Si terrà, invece, il prossimo 18 aprile la nuova udienza relativa alla violazione del diritto all’istruzione dei minori appartenenti alla comunità rom del villaggio attrezzato di via Salone a Roma;
- 4) L'Antenna richiederà nelle prossime settimane dei chiarimenti al Comune di Roma Capitale sulla legittimazione giuridica di alcune strutture di accoglienza presenti sul territorio comunale che ospiterebbero un numero di minori superiore a quello previsto dalla normativa di riferimento. L'Antenna intende, in particolare, verificare se tali strutture ospitano in prevalenza minori stranieri non accompagnati;
- 5) Azione contro il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per l'esclusione di fatto dei cittadini stranieri richiedenti asilo dal beneficio del patrocinio a spese dello Stato con evidente lesione del loro diritto di difesa.

III. INIZIATIVE, DOCUMENTI E CONTATTI

- 1) È on line la Newsletter n. 5, dicembre 2012-gennaio 2013, con gli aggiornamenti sulle azioni promosse dall'Asgi in materia di lotta alle discriminazioni etniche e religiose, le ultime novità giurisprudenziali in materia e materiali utili di approfondimento:
http://www.asgi.it/public/parser_download/save/newsletter_antidiscriminazione_5_2012_pdf.pdf

- 2) Si svolgerà il 12 marzo 2013 presso il Teatro Miela di Trieste la prima edizione del Premio Internazionale Marisa Giorgetti sui temi delle migrazioni, della tutela dei diritti umani e della cultura del dialogo. Per maggiori informazioni si può visitare il sito:
www.premiogiorgetti.org

- 3) Il prossimo 5 aprile, dalle ore 09:30 alle ore 18:30, si terrà presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Verona il seminario "I profili penali del contrasto alle discriminazioni, ai crimini di odio etnico e alla diffusione del pregiudizio etnico-razziale e religioso" organizzato dall'Asgi in collaborazione e con il patrocinio del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona. Per informazioni ed iscrizioni:
http://www.asgi.it/home_asgi.php?n=2610&l=it

- 4) Pubblicati i dati dei primi mesi di attività dell'Osservatorio 21 luglio, che dimostrano come la voce di rappresentanti istituzionali e di alcuni media finisca spesso per disseminare un clima culturale e sociale di ostilità nei confronti di specifiche categorie, come i rom e i sinti. Per maggiori approfondimenti si può visitare il sito:
www.osservatorio21luglio.org

- 5) Pubblicata on line la Newsletter curata dall'Associazione Lunaria nell'ambito del progetto Cronache di ordinario razzismo:
www.cronachediordinariorazzismo.org

- 6) E' on line la Newsletter curata dall'Associazione 21 luglio:
www.21luglio.org